

# Acer e l'allarme alloggi vuoti

## «Tra i dati più bassi d'Italia»

Bertuzzi: entro l'anno 250 nuovi appartamenti, ci preoccupa il Superbonus

La questione abitativa resta centrale a Bologna e interessa anche l'edilizia pubblica e gli immobili sfitti. Asp precisa che gli appartamenti vuoti a Bologna non sono 387, ma 151, di cui 62 sfitti e 89 non locati perché inseriti in progetti di riqualificazione, come quello del Quadrilatero. Sul dato di Acer (738 immobili liberi, ma non assegnati), interviene invece il presidente bolognese Marco Bertuzzi: «Il numero assoluto potrebbe sembrare alto, ma parametralo al complessivo degli alloggi e al turnover che c'è ogni mese, il dato dello sfitto è uno tra i più bassi in Italia».

**Però ci sono molti immobili in ristrutturazione...**

«Quest'anno è stato molto complicato per i lavori di ristrutturazione, perché è stato l'anno della grande carenza di materiali, degli aumenti delle materie prime, e questo ha avuto una ripercussione naturale sui lavori. Ciononostante, nel 2021 abbiamo chiuso con 31 milioni di euro di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel 2022, nonostante tutto quello che è successo, chiuderemo con 27 milioni di euro di manutenzione ordinaria e straordinaria e i cantieri non sono fermi. Un risultato importante che si riversa sullo sfitto. Il dato bolognese è uno dei più bassi italiani e questo perché sia la regione Emilia-Romagna, con il pro-



gramma triennale straordinario di recupero degli alloggi sfitti, ha dato una mano, ma soprattutto perché il Comune di Bologna è uno dei comuni che ha investito e investe di più nel recupero degli alloggi sfitti».

**Sono previsti nuovi alloggi popolari?**

### I cantieri a rischio

«Abbiamo in ballo 57 milioni su 110 stabili in tutta la città metropolitana, il cambio delle regole del bonus ci allarma, sono case popolari»

assegnazioni e quest'anno, nonostante tutto quello che c'è stato, lo garantiamo».

**Quali sono le richieste al nuovo governo?**

«Riguardano innanzitutto il Superbonus. Noi abbiamo in ballo 57 milioni di euro su 110 stabili in tutta la città metropolitana le cui progettazioni sono in corso. Per noi il cambiamento delle carte in tavola da parte del governo sul 110 è il primo motivo di preoccupazione. Il primo appello che faccio è quello di tutelare non tanto le villette, quanto piuttosto le case popolari».

**Vi state spendendo molto su questo tema...**

«Ci stiamo muovendo per aiutare gli utenti più fragili delle case popolari. Sul teleriscaldamento abbiamo raggiunto questo accordo per cui già dalla bolletta di dicembre riusciremo a dare una prima risposta agli utenti che è un po' un unicum in Italia: le 1220 famiglie non hanno dovuto compilare nessun modulo. Sulla questione del supercondominio alla Barca la situazione la sblocciamo noi, perché paghiamo un acconto ad Hera riferito al prossimo esercizio condominiale, che sarà poi recuperato. Anche grazie al nostro intervento la situazione dovrebbe sbloccarsi in tempi rapidi con la riaccensione del riscaldamento».

**Francesco Bettrò**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La vicenda



● Il presidente di Acer Marco Bertuzzi (foto) interviene sul problema del caro affitto e della mancanza di alloggi pubblici a Bologna

● Sono 738 gli immobili liberi ma non assegnati, diversi di questi sono interessati da lavori di manutenzione